

FIGURE RETORICHE

che devo conoscere e riconoscere...

FIGURE RETORICHE FONETICHE o di suono

FIGURA	DEFINIZIONE	ESEMPI LETTERARI E NON ...
ALLITTERAZIONE (CONSONANZA/ ASSONANZA)	Ripetizione di suoni (vocali o consonanti) a distanza ravvicinata. (All'interno della stessa parola o in parole vicine)	Fruscio fra le fratte = per riprodurre il rumore delle foglie Sussulto
ONOMATOPEA	Parola che imita o suggerisce un suono	IMITA = Don Don ... e mi dicono dormi → Per riprodurre il tocco delle campane SUGGERISCE = Lo sciabordare delle lavandaie → Per riprodurre il rumore delle lavandaie che sciacquano i panni, battendoli Con tonfi spessi e lunghe cantilene
PARONOMASIA	Accostamento di parole che hanno suono simile, ma significato diverso	- Chi non risica , non rosica = è detto anche bisticcio linguistico - Più volte volto (voce del verbo "voltare") perché sembra quasi un gioco di parole
POLIPTOTO	Ripetere a breve distanza la stessa parola, ma con una funzione morfo-sintattica diversa	- e li <u>infiammati</u> <u>infiammar</u> sì Augusto (entrambi i termini sono voci del verbo "infiammare", ma il primo è un PARTICIPIO, il secondo un INFINITO) - ti amavo, ti amo e ti amerò (tutte e tre voci del verbo "amare", ma in 3 tempi diversi)
FIGURA ETIMOLOGICA	Usare a breve distanza due o più parole che hanno la stessa origine etimologica, cioè derivano dalla stessa RADICE	Questa selva selvaggia

FIGURE RETORICHE SINTATTICHE o d'ordine

FIGURA	DEFINIZIONE	ESEMPI LETTERARI E NON ...
ANASTROFE	Inversione dell'ordine normale di due parole	<ul style="list-style-type: none"> - di me più degno = più degno di me - strada facendo = facendo la strada
IPERBATO	Si rompe l'andamento naturale del discorso, separando termini che logicamente andrebbero vicini	Della fatal quiete tu sei l'imgo Aniché TU SEI L'IMAGO DELLA FATAL QUIETE
ANAFORA	Ripetizione di una o più parole <u>all'inizio di versi</u> successivi o anche <u>all'interno</u> dello stesso verso	Per me si va nella città dolente Per me si va nell'eterno dolore Per me si va tra la perdita gente } Attraverso l'anafora di solito il poeta vuole sottolineare con forza un concetto a cui rimandano le parole ripetute
CHIASMO	Disposizione incrociata di parole che si corrispondono	Né <u>il sol</u> (soggetto) <u>più ti rallegra</u> (verbo) Né <u>ti risveglia</u> (soggetto) <u>amor</u> (verbo)
= PARALLELISMO	Disposizione di termini e espressioni nello stesso ordine	Nei prati (sostantivo) verdi (aggettivo), nei cieli 1 2 1 (sostantivo) azzurri (aggettivo) 2
CLIMAX /ANTICLIMAX	Termini disposti secondo un ordine d'intensità crescente o decrescente	- CRESCENTE: ti voglio bene, anzi ti amo, ti adoro! - DECRESCENTE: la fiamma della torcia si fa più sottile, trema, si spegne
POLISINDETO E ASINDETO	Collegamento di più parole: <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso un uso moderato della punteggiatura - Attraverso la sola punteggiatura 	Ammiriamo e l'acqua e il sole e le stelle Ogni chiesa, ogni sua via

FIGURE RETORICHE DI SEMANTICHE o di significato

FIGURA	DEFINIZIONE	ESEMPI LETTERARI E NON ...
SIMILITUDINE	Paragone tra due realtà che – secondo l'autore- si somigliano. Vi <u>deve</u> essere un avverbio di paragone o una locuzione avverbiale (come, a somiglianza di, simile a, quale... così, quasi)	Sei bella <u>come</u> il sole <u>Quale</u> (come) il sole rischiarà il giorno, <u>così</u> tu risplendi nelle mie giornate <u>Simile</u> a una scimmia, saltelli di qua e di là
METAFORA	Figura retorica di <u>traslato</u> : "trasferimento" perché si sposta una parola da un campo semantico ad un altro, per somiglianza. 2 realtà totalmente diverse tra loro si somigliano per 1 aspetto: chiamo la prima realtà con il nome della seconda. LE <u>STELLE</u> DEL CIELO SONO <u>SPLENDENTI</u> COME <u>DIAMANTI</u> (realtà 1) (qualità in comune) (realtà 2) = I DIAMANTI DEL CIELO	Amo le <u>rose</u> del tuo viso = essendo le guance rosse come le rose, il termine "guance" viene sostituito con "rose" Sotto i calzini hai <u>un campo di grano</u> = Le gambe sono "pelose" come un campo di grano (quindi spostato il secondo termine di paragone al posto del primo) Più le due realtà che implicitamente paragono sono diverse tra loro, più la metafora è ardita e sorprendente
SINESTESIA	Associazione in un'unica immagine di termini che si riferiscono a <u>campi sensoriali diversi</u>	Pigolio di stelle pigolio/soffio = udito = Soffio di lampi stelle/lampi = vista È un colore caldo = vista /gusto Una voce chiara = udito/vista Musica dolce = udito/gusto
METONIMIA	Usare il nome di una cosa al posto di un'altra, che ha con la prima un rapporto di VICINANZA, CAUSA/EFFETTO, CONTENENTE/CONTENUTO, ASTRATTO/CONCRETO, OPERA/AUTORE	Ho bevuto un bicchiere (Contenete per il contenuto = in realtà ho bevuto il contenuto del bicchiere) Viaggio sul suo legno (In realtà nella sua barca, fatta di legno)
SINEDDOCHE	La parte per il tutto Il tutto per la parte Il singolare per il plurale e viceversa Il genere per la specie	= non avere un tetto (=casa) La vela (= la barca) del mio ingegno = Una sciarpa di volpe (= di pelle di volpe) = L'italiano è un furbone (= tutti gli italiani) = oh umano grazioso! (= umano per UOMO)

IPERBOLE	Esprime un concetto attraverso un'immagine talmente esagerata (per difetto o per eccesso) da essere inverosimile	Ti penserò sempre Ho aspettato due ore Per vederti, percorrerei 1000 Km Ho l'altezza di un tappo!
ADYNATON (plurale ADYNATA)	Figura retoriche che consiste nel sottolineare con enfasi un fatto impossibile	Io sono Arnaldo che raccolgo il vento e col bue vado a caccia della lepre
ANTITESI	Contrapposizione di termini e concetti opposti	La fuga e la vittoria La reggia e il tristo esiglio Temo e spero Lavora di notte , non di giorno
OSSIMORO	Accostamento e unione di parole opposte con effetti paradossali	Una guerra pacifica Un amore odioso
LITOTE	Attenuazione di un concetto mediante la negazione del contrario	<ul style="list-style-type: none"> - Don Abbondio non era nato con un cuor di leone (= era poco coraggioso) - Non è affatto brutto = è bello - Non di rado = spesso
ENDIADI	Si utilizzano due termini per esprimere un unico concetto	Così vedo splendere la luce e il sole (= la luce del sole)
IPALLAGE	Attribuire un termine ad un altro rispetto a quello a cui andrebbe riferito per senso logico	Scavate la terra con la sua vanga paziente (in realtà è il contadino ad essere paziente e non la vanga)
PERSONIFICAZIONE	Attribuire a un essere inanimato o a un concetto astratto delle azioni o dei pensieri umani	Ed ergersi il mandorlo e il melo parevano meglio vederla = il mandorlo e il melo sembrano alzarsi in piedi per vedere meglio (la luna)
ANTONOMASIA	Non riferirsi a una persona col suo nome proprio, ma con un'espressione che rimanda a caratteristiche note a tutti	L'eroe dei due mondi organizzò la spedizione = non c'è bisogno di dire chi è (Garibaldi) perché è noto a tutti con quell'epiteto (Garibaldi è per antonomasia l'eroe dei due mondi) La Perpetua ha aiutato il sacerdote =in origine Perpetua era il nome della donna che nei Promessi Sposi aiutava Don Abbondio = per antonomasia oggi con quel nome si designa ogni donna che svolge quel ruolo
APOSTROFE	Rivolgersi all'improvviso a un interlocutore, interrompendo un discorso.	Ahi, serva Italia ...

	Se lo si fa con un tono di aspro rimprovero, prende il nome di invettiva	
--	---	--